NADAR, *Charles Baudelaire intimo: il poeta vergine*

Andrea Schellino

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/15666>

DOI: 10.4000/studifrancesi.15666

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2018

Paginazione: 517

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Andrea Schellino, «NADAR, *Charles Baudelaire intimo: il poeta vergine*», *Studi Francesi* [Online], 186 (LXII | III) | 2018, online dal 01 janvier 2019, consultato il 05 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/15666> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.15666>

Questo documento è stato generato automaticamente il 5 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

NADAR, *Charles Baudelaire intimo: il poeta vergine*

Andrea Schellino

NOTIZIA

NADAR, *Charles Baudelaire intimo: il poeta vergine*, a cura di Ida Merello, traduzione di Albino Crovetto, Torino, Robin, coll. Biblioteca del vascello, 2017, 87 pp.

- 1 Nadar, pseudonimo di Félix Tournachon, è oggi principalmente ricordato per essere stato uno dei pionieri della fotografia. Eccellente caricaturista, si è altresì distinto come aeronauta e come scrittore. Ida Merello ha il merito di presentare la prima traduzione italiana, ad opera di Albino Crovetto, del *Charles Baudelaire intime: le poète vierge* di Nadar, pubblicato nel 1911 presso Auguste Blaizot. Benché i ricordi dell'artista ormai nonagenario siano incerti, e le tesi contestabili, il volumetto è una testimonianza preziosa: non soltanto raccoglie diversi documenti allora inediti su Baudelaire, ma propone un affresco affettuoso della vita letteraria parigina della metà dell'Ottocento.